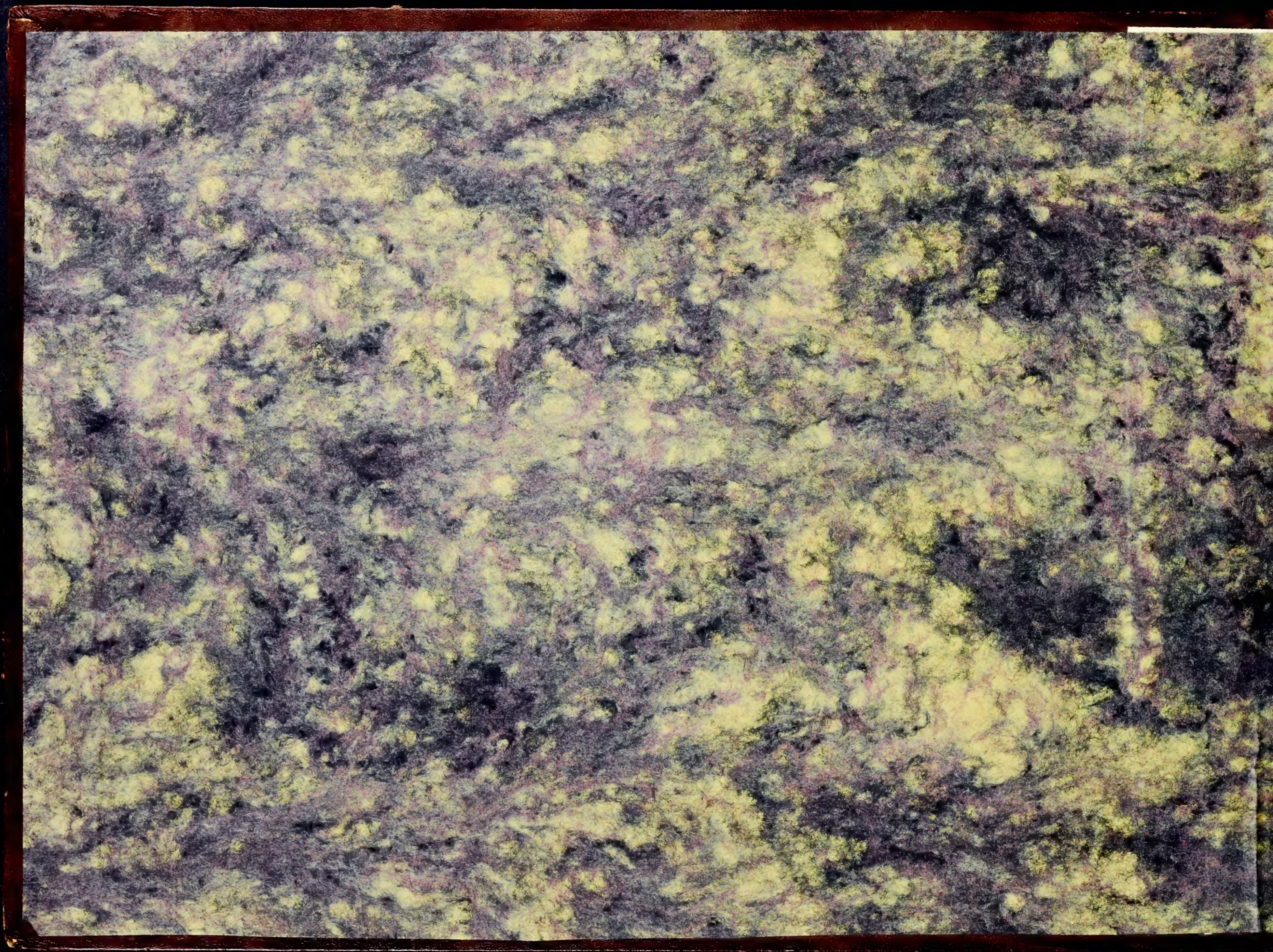
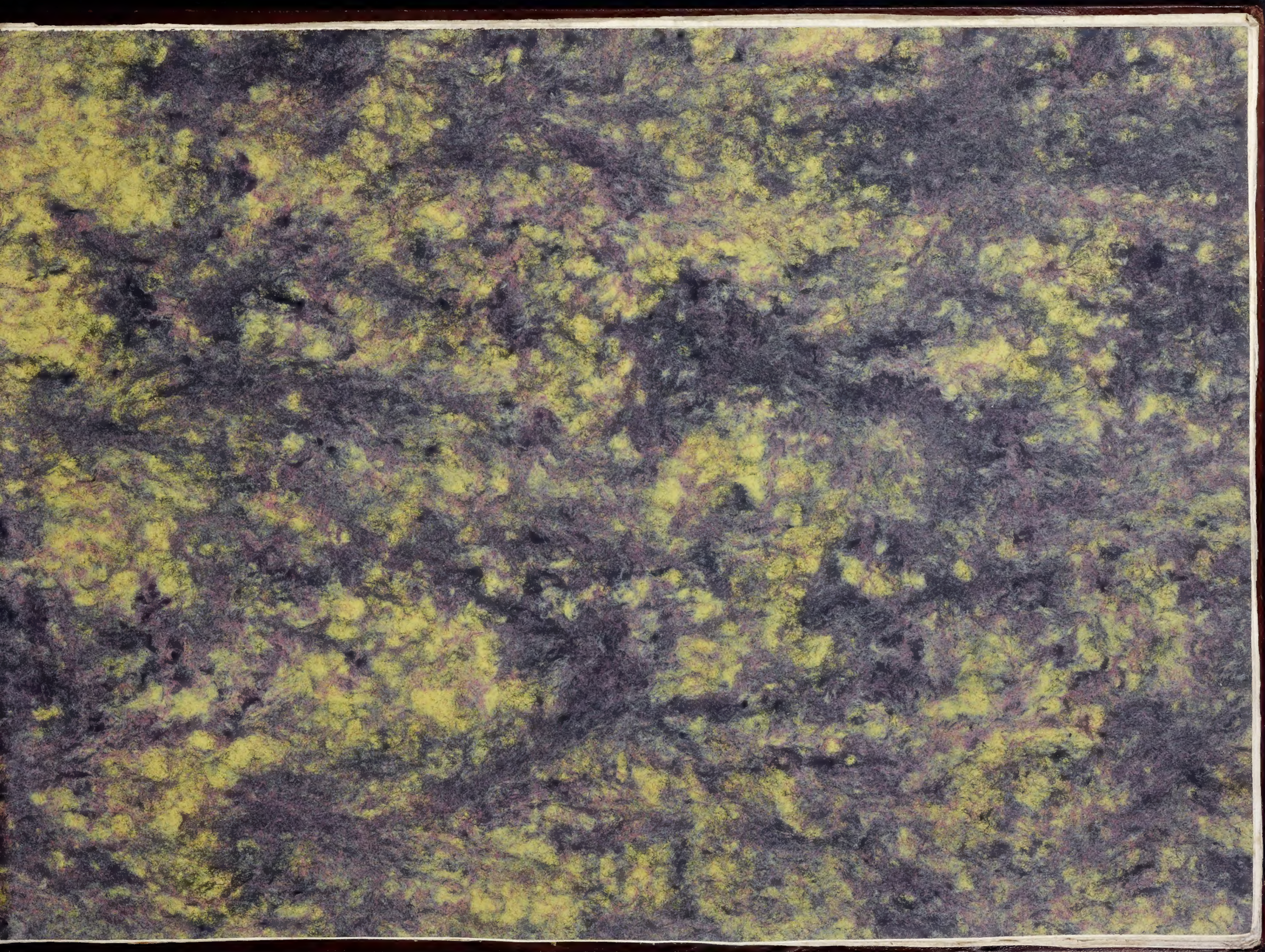
DU PERAC

VESTIGI DI ROMA

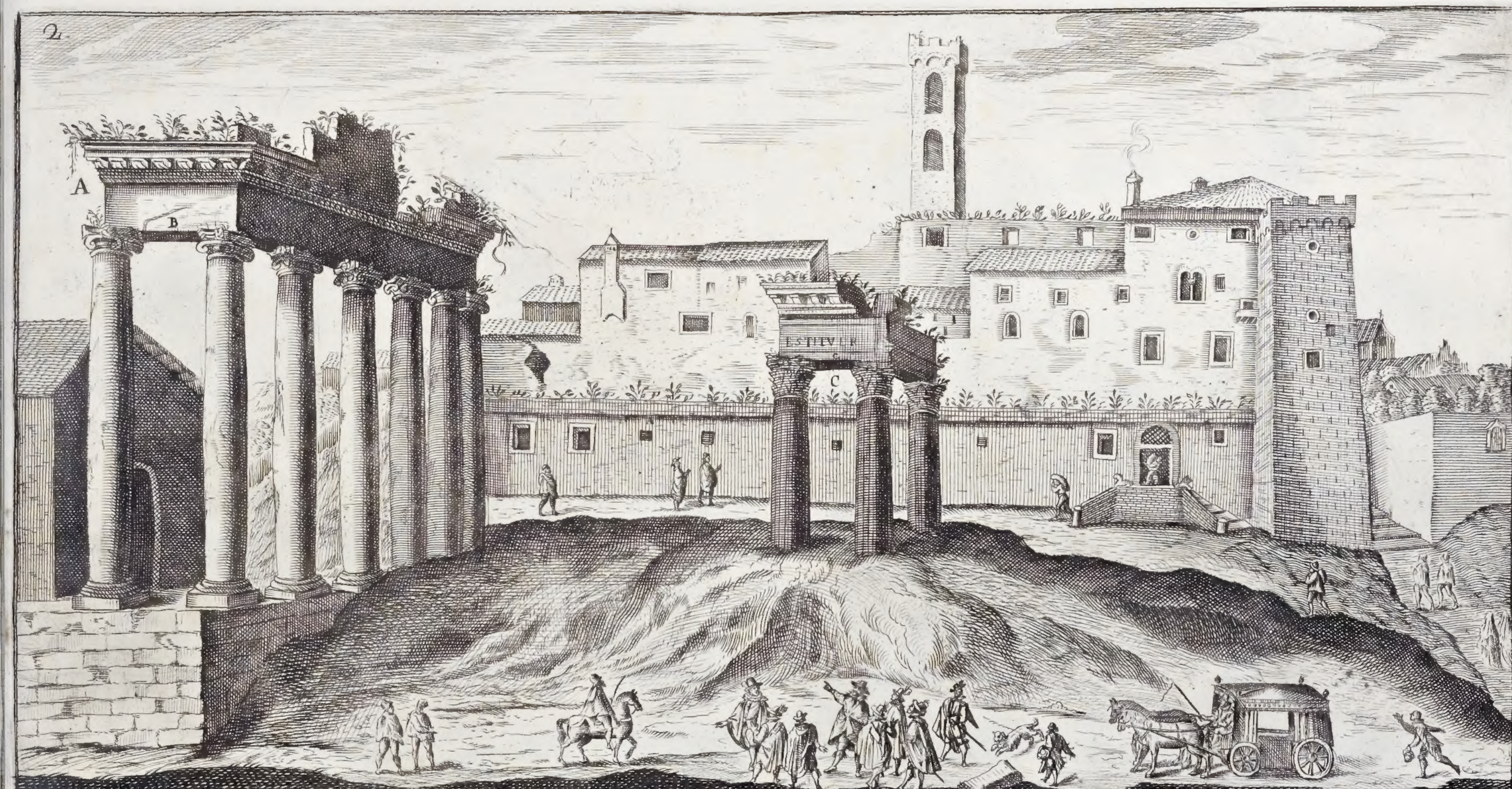
1773





ÌVESTIGI
DELL'ANTICHITA DI ROMA
RACCOLTI ET RITRATTI IN PERSPETTIVA
CON OGNI DILIGENTIA
DA STEFANO DV PERAC PARISINO

In Roma presso Carlo Losi
L'anno 1773.



Vestigij d'una parte del Campidoglio che guarda uerso il foro Romano che oggi si dice campo uaccine, doue di tanti edifici antichi che ui erano non si uede altro che nel segno A ch'era l'architraue e capitelli d'un portico d'ordine Dorico della curia Calabra Nel segno B si uede parte del portico del tempio della Concordia restaurato da Costantino Nel segno C si uedeno tre colone d'un portico d'un tempio di belliss.ª maniera d'Architettura, qual, per esserui pochi uestigij non si sà di chi fusse



Vestigÿ dell'arco di Settimio Seuero, quale fu d'opera composto, e dall'una e l'altra parte ui si ueggono sculpite i simulachri delle sue uittorie, e di sopra nel segno A ui si legge un titolo in honor suo Nel segno B si uede il tempio di Saturno qual fu dalla parte di fuori ornato di Stucchi, e di dentro di uarie pietre mischie, Vogliono alcuni che in questo tempio fusse l'Erario hoggi e dedicato a S.to Adriano. Nel segno C è la Chiesa di S.ta Martina nella quale si uede un tempio molto rouinato quale fu il tempio di Marte, come iui si uede in certi marmi scolpite diuerse insegne militari, tutti li sopradetti luochi terminauano il foro Romano ~ oggi detta Chiesa di S. Martina, e di bellis.ma facciata, e detto Arco parte coperto dal terreno



Vestigij del Tempio di Faustina, qual gli fu drizzato da Antonino Pio, suo marito sul foro Romano, et uia Sacra, doue se ne uedeno gran colonne d'opera Corinthia del portico che u'era Dimostra questo edificio esser stato molto adornato di dentro e di fuori di diuersi marmi. Hoggi in parte delle sue rouine e la chiesa di santo Lorenzo in Miranda. Nel segno A si uede il tempio di Romolo et Remo, altri uogliono che fusse di Vrbis Rome fu q[ue]sto tempio ornato dentro di uarie pietre mistie, et ancor hoggi di se ne ueggono in opera. Dietro al detto tempio fu trouato cauandosi iui al tempo di Pio IIII diuerse lastre di marmo s[opra] le q[ua]li era perfilato la pianta di Roma, e detto s[an]ti Cosmo e Damiano



Vestigij del Tempio della pace edificato da Vespasiano Imperatore qual secondo gli autori e uestigy che se ue deno fu uno di maggiori dipni belli e richi Tempij di Roma perche ui fu riposto tutti le richezze e ornamenti del Tempio
di Salomone che recho Tito nel suo triompho in Roma ora in questo Tempio si uede nelle uolte belliss partimenti di stucco ui si uede anco una colonna di marmoro in opera d'ordine corintio con li sui menbri la maggiore de gli altri che si uede in Roma
Oggi questa Colonna fu fatta Trasportare da Paolo V auanti la Chiesa di S. M.ª Maggiore dedicata alla SS.ma Concetione, e detto tempio e posto nel foro Romano e dal uolgo chiamato campo Vacino



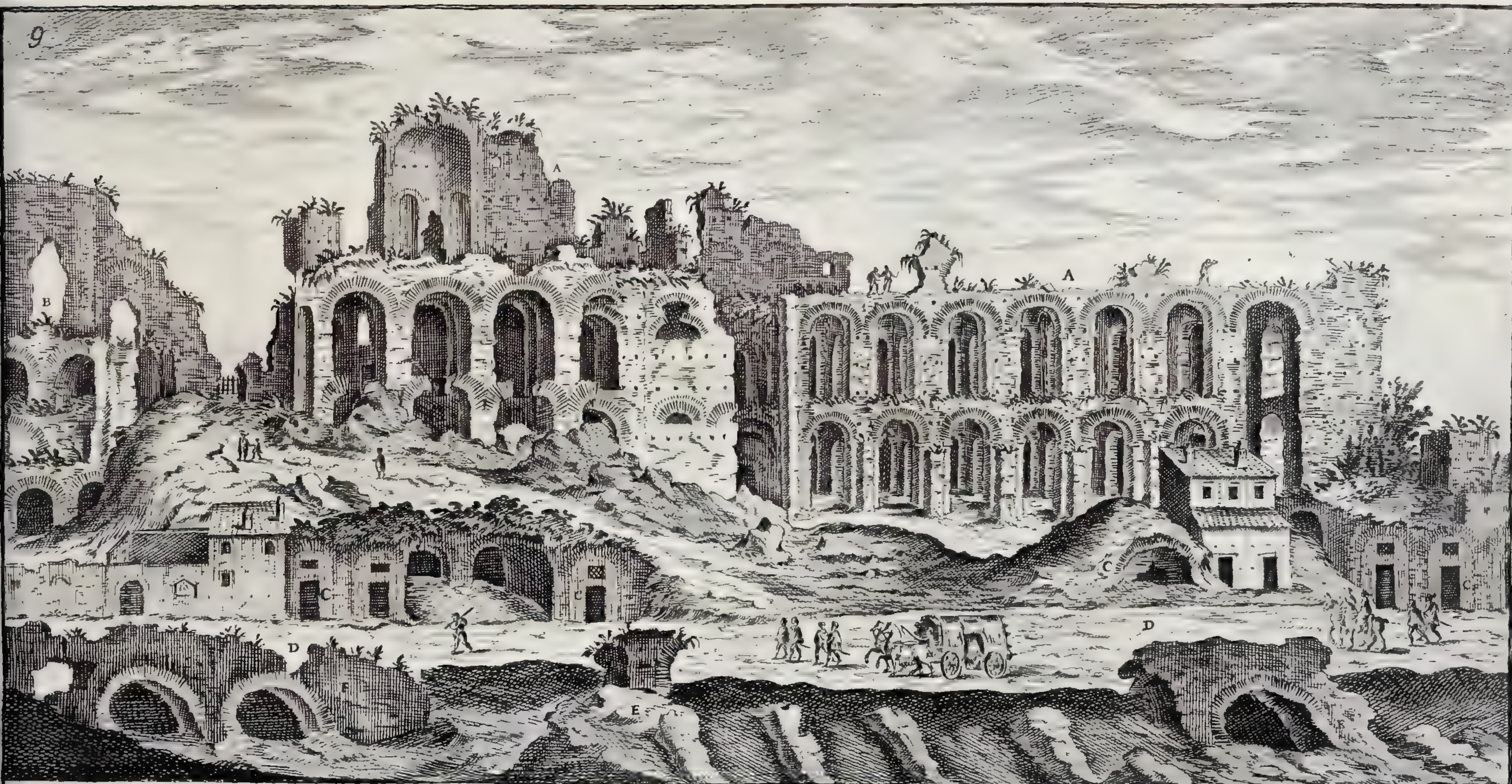
Vestigij del foro di Nerua Imperatore, qual fu anco chiamato transitorio per esser in mezo à gli altri fori, e che da lui si poteua dal foro di Cesare passare nel foro d'Augusto, e nel Romano, fu questo edifitio fatto con molta bella Arthitetura, ornato di belli.[e] colonne, et statue d'homini Illustri, oggidi non si uede uestigij di foro in Roma piu intiero di esso, questi simili edificij seruiuano per negotiatori delliti ouer di merchanti, e anco per piazze da uendere diuerse cose per seruitio della uita humana



Parte del Monte Palatino Verso Il foro Romano, Al segno A. Era Il Tempio di Gioue statore Opera d'architetura delle pui rare che si uede oggi In Roma, Al segno B. fu la Casa de Cicerone et essendo abrusiata detta Casa ui fu edificato Il Tempio della Liberta Il segno C. Era una Curia, Oggidi tutta questa piazza si chiama Campo Vacchina per esser doue si uende detto bestiamo Il Lago Curtio era sopra detta piazza Cioe Tra Il Capitolio el Palatino et arriuaua perfino al segno D.



Vestigij e parte del monte Palatino uerso mezzogiorno che risguarda il circo Massimo et monte Auentino, F. ne dismostra il Theatro Palatino, G. la casa de Tiberio, H, conserue d'Acqua, le litere segnate. B, C, D, E. sono dichiarate ne l'altro disegno e seruono ancò a questo



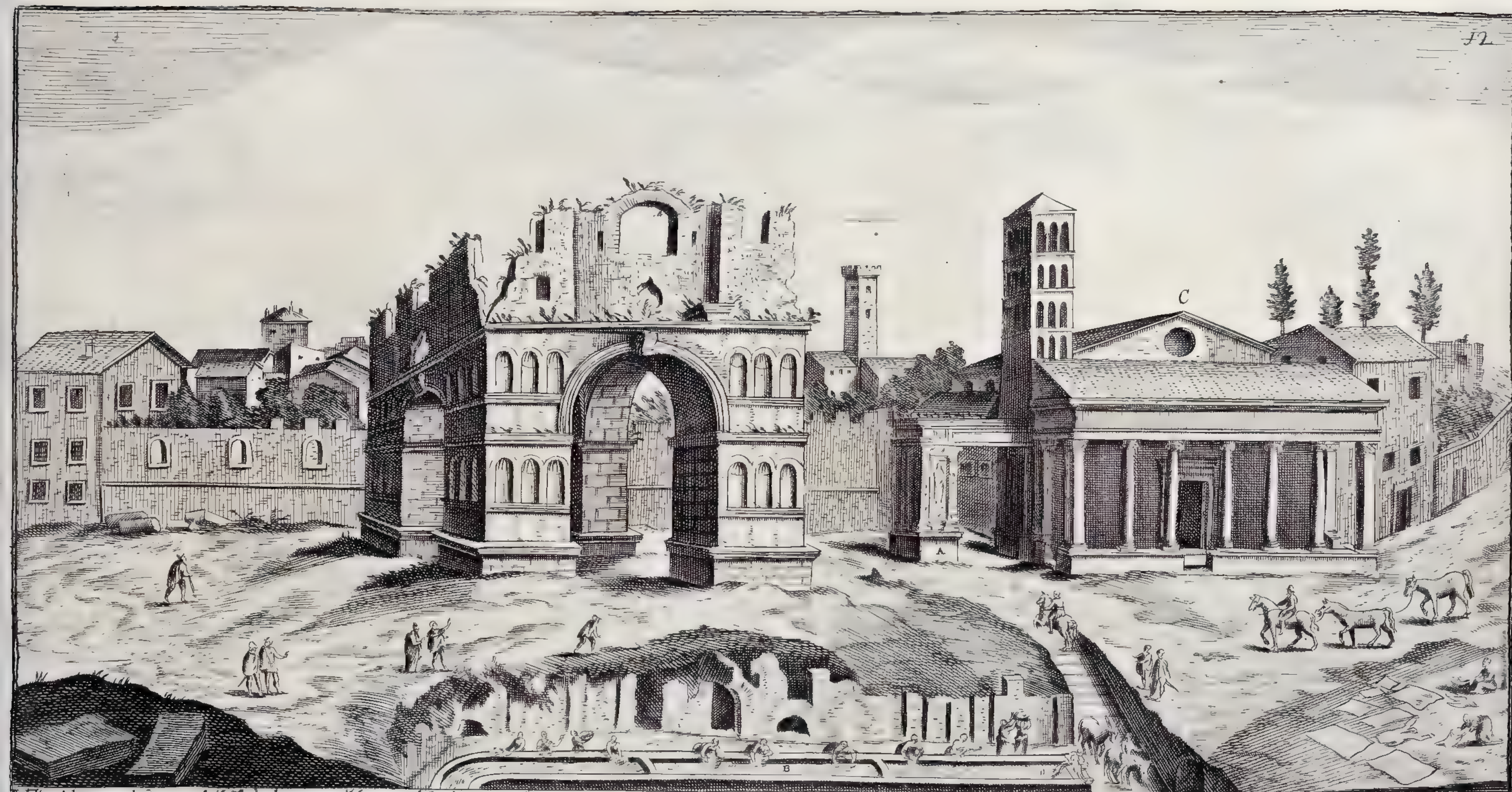
Vestigij e parte del monte Palatino, dalla parte uerso mezzogiorno che riguarda il circo Massimo e l'Auentino. A. ne dimostra parte della casa d'Augusto. B. l'estremita del muro della longhezza del Atrio d'Augusto. C. li Magazini ouer' botteghe di mercanti. D. la uia noua doue principiaua la uia Appia. E. le ruine sopra lequali erano posti li gradi del circo Massimo, Ogidi il uulgo chiamo questo loco Palazzo maiore



Vestigij e parte del monte Palatino della parte uerso leuanante che riguarda il monte Coelio . A . ne dimostra parte della casa d'Augusto . B . uno Nachno grande che era in mezzo del Atrio ouero cortile Palatino . C . il loco doue erano le scale per montare in detta casa ò uero Palazzo nel quale non molti giorni sono si cauorono bellissimi fragmenti di marmo che ornauano la facciata di detta scala . D . un pezzo d'Aqueduto per il quale ueniua l'aqua Claudia per seruitio di detto Palazzo e de tutto il monte



Vestigij del Circo Massimo che fu così cognominato dalla sua grandezza, perche era maggiore de altri che fussero in Roma, et non per altro ordinato detto Circo che per celebrarui uarie maniere di giuochi et di caccie, Vi si uede ancho oggidi uestigij di tutto il sito doue erano li gradi da sedere il populo a uedere detti giochi come ne dimostra il segno. A, nel segno. B. furono le carcere del Circo. C, uie sotto terra uno obelisco rotto chera in mezo al sopradetto Circo. D. e parte del aqua Crabra che serue oggidi ad innaquare il giardino che uie. E. e il monte Auentino F il monte Palatino in questo Cerchio ui erano doi Obelischi, che poi da P. Sisto V. falli trasportare, e alzare in Onore della SS. Croce uno a S. Gio. Laterano, e l'altero a S. Maria del Popolo 11



Vestigi del tempio di Iano quadrifronte, quale anticam.te fu posto nel foro boario, Fu detto edificio fatto con quattro faccie a guisa d'un portico quadro di opra Ionica, e ornato con 48. niche, cioè 12. p faccia oggi, e spogliato de suoi ornamenti. Vicino a quello al segno A. si vede un arco piccolo di forma quadra ornato di otto pilastri d opera Corinthia, fu drizzato quest arco dalli argentieri, e mercanti di detto foro boario in honore di Settimio et Marco Aurelio Imperatore. Vedesi ancor nel segno B. un condotto d acqua antica che fu ritrouato sotto terra, doue per beneficio publico iui si sono fatte bellissime fontane con un lauatore, e si chiama quella piazza la fontana di santo Giorgio per esser iui la chiesa di questo Santo al Segno C.



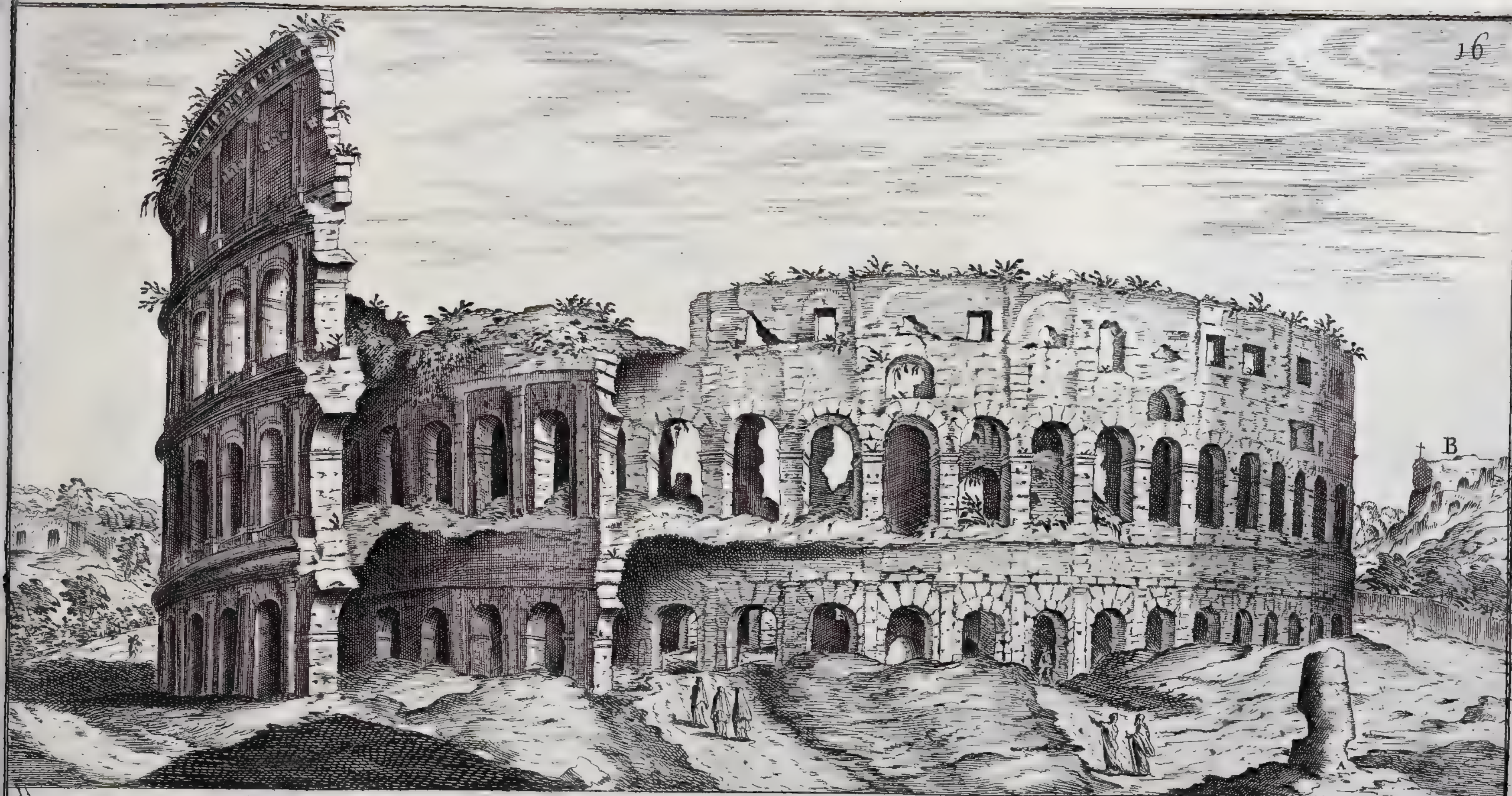
Vestigii del settizonio di Severo Imperatore, che fu un sepolcro che egli si edificò sopra la strada Appia, non per altra cagione, se non che quelli che venivano di Africa, lo havessero sugli occhi, questo edifitio faceua facc.ª a mezo giorno, et e' tutto di opera Corinthia con bellissime colonne di varie pietre mischie parte striate et parte sanza con li loro menbri di marmoro fu chiamato anco settizolio da sette solari che aveva et che si vede nella parte di dietro Il vulgo lo chiamo lª scola di Virgilio, e questa fabrica fu fatta gettare a terra da P. Sisto 4º. che minaciava ruuine servedosi di dette pietre in diverse fabriche, e il detto Edeficio era verso S. Gregorio in monte Celio la lettera A. denota l'arco di Costantino



Vestigij e parte del monte Celio, che guarda uerso Ponente, qual fu antiĉamento molto adornato di bellissme fabreche delle qualli non se ne uede oggidi uestigij, al segno A ui si uede gran uestigio d'archi di pietra de trauertino rustichi quali uoglieno che fusse parte della Curia, che iui edifico il Re Tullo, e da lui cognominata Hostilia, ora sopra detta fabricha, e' edificato il monasterio di san Giouanni e Paolo nelquale cauandosi non molti giorni sono fu ritrouato certi fragmeti di statue molte grandi al segno B e' un pezzo d'aquedutto de l'aqua Claudi'
D. Basilica di S. Giouanni Laterano



Vestigy dell arco di Constantino quale oggi di tutti l'altri e il piu intiero doue si puo conoscere in qual declinatione fusse uenuta la scultura per essere detto arco fatto de gl'ornamenti dell'arco di Traiano Nel segno A si uede un pezzo di muro di mattoni in forma di una meta, quale fu da gl'antichi detta meta sudans perche da essa ne usciua gran copia d'acque per comodo del publico Nel segno B si uedeno li uestigy dell'arco di Tito quale e di piu bella maniera d'architettura di tutti gl altri et anco ui si uede sculpito il suo triunfo



Vestigij della parte di fuora dell'Anfiteatro di Tito, qual fu primo edificato da Vespasiano suo padre, poi da lui dedicato. Fu questo edificio di pietra d'trauertino, e di forma ouale, ornato con pilastri, e colonne di mezzo rileuo, d'opera dorica, Ionica, e corinthia. Hoggi si uede gran parte rouinato, e si chiama uolgarmente il Coliseo, al segno. A. era la Meta sudante cosi chiamata da gli Antichi perche da lei usciua una fontana con gran copia d'aqua, e al segno B cimiterio della Chiesa di S. Gregoria



Vestigij delle Thermo di Tito dalla parte che risguardano il Mezzogiorno e' sirocco, donde e' il monte celio, quali furono edificate nelle carme soprаparte della casa aurea di Nerone,
nella qual ruina cauandosi al tempo di papa Pio .V. ui furono trouate colonne, base, e capitelli di marmoro bellissimo d'ordine composito e molti altri fragmenti,





Vi sono ancho sotto terra bellissime stantiæ a uolte con uariate pitture grotteschi et stucchi indorati, dalle quali si puo far giuditio dello luogho esser stato d'inestimabile bellezza
uogliono alcuni che a dette terme ui fusseno congionte quelle di Traiano, del che non se ne puo far giuditio quale fussero per essere dette fabriche molto ruinate come nel disegno si puo uedere



Vestigii delle Terme di Antonino Caracalla, dalla parte di fuora, che guarda uerso mezzo giorno quali furono incominciate da questo Imperatore, e Alessandro seuero le fornì, et ornò, furono situate alle radici del colle Auentino verso la regione de la Piscina publica, e furono grandissime, bellissime, e ben composte d'Architettura, adornate di gran colonne, di uarie pietre mischie,



di pitura, scultura, stucchi, e mosaicha, le uolte furono murate con pietre pomice per esser piu lege, e dare macho peso a ledifitio, oggidi questo luoco e' spogliato, di tutti gli adornamenti sopradetti, et non ui si uede altro che mura di matone, che danno notitia della grandezza e' bellezza di esse, il uulgo lo chiamo oggi Lantoniana





Vestigij duna parte di dentro delle Terme d'Antonino caracalla qual fu adornata di grandissime et belle colonne di granito orientalle con le sue menbri intagliati con bella diligentia, e li muri furono incrustati di diuerse pietre di mischii et marmori come hoggidi se ne uede ancho uestigij, et non molti anni sono fu donato da Papa Pio IIII una di dette colonne al gran Duca, quale fu da lui mandata in Fiorenza, Il luoco doue eranno dette colonne si uede a questo segno, A



Vestigii delle Terme di Antonino Caracalla, della parte dentro qualle era uno Atriolo, o uer cortille, con un coritore ator no sostenuto di colõne per poter iui passigiare al coperto, gle uolte sué furono murate con pietre pomice, et lastricate di mosaicha, le pariete furono incrostati di diuersi pietre mischie, secondo che se ne uede anco hoggi uestigij, uoglieno che a tempo di Papa Paulo III fusse ritrouato in detto cortille belis.i frag.ti di statue et animali ch'erano antichamente tutto d'un pezzo, lequalli Il Car.le Farnese a fatto drizzare oggidi nel suo Palazzo



Vestigij d'una parte del monte Auentino che guarda uerso l'onente, e il Teuere, quali per esser molto ruinata non ui si uedono altro che muri spezati, e rotti, Anchor che antichamente nella sumita ui furono bellissimi Tempij, e edificij, nel segno A. ui sono che ui furono le ... hoggidi questo luoco si chiama la marmorata perche ui si scaricano diuerse pietre d'mischio e di marmo, qualli si trouano al porto d'Ostia nel segno B. c'laltra rippa del fiume doue ariuano tutti gli uascelli, e marcantie che uengono per la marina in R... al segno C. il Priorato de Sig.ri Caualieri di Malta, D. strada che uà uerso S. Pauolo, chiamata uolgarmente ripa grande, e da Papa INNOCENTIO XI. ui rifece fare la dogana di Mare



Vestigij di una Piramide di marmoro, che fu un sepolcro di.C. Cestio Settenuiro de gli Epuloni, quali Epuloni furono certi Sacerdoti di Gioue, si uede oggidi murata con le mura della Città, presso la porta de San Paolo, Sopra la uia Hostiense, fu Antichamente questa Piramide fuora della Città, per esser a quel tempo il circuito di Roma, minore di quello che si uede oggidi, e da P.a Alesandro 7.o restaurata

26

T·CLAVDIVS·DRVSI·F·CAESAR·AVGVSTVS·GERMANICVS·PONTIF·MAXIM
TRIBVNICIA·POTESTATE·XII·COS·V·IMPERATOR·XXVII·PATER·PATRIAE
AQVAS·CLAVDIAM·EX·FONTIBVS·QVI·VOCABANTVR·CAERVLEVS·ET·CVRTIVS·A·MILLIARIO·XXXXV
ITEM·ANIENEM·NOVAM·A·MILLIARIO·LXII·SVA·IMPENSA·IN·VRBEM·PERDVCENDAS·CVRAVIT

IMP·CAESAR·VESPASIANVS·AVGVST·PONTIF·MAX·TRIB·POT·II·IMP·VI·COS·III·DESIG·IIII·P·P
AQVAS·CVRTIAM·ET·CAERVLEAM·PERDVCTAS·A·DIVO·CLAVDIO·ET·POSTEA·INTERMISSAS·DILAPSAS
QVE·PER·ANNOS·NOVEM·SVA·IMPENSA·VRBI·RESTITVIT

IMP·T·CAESAR·DIVI·F·VESPASIANVS·AVGVSTVS·PONTIFEX·MAXIMVS·TRIBVNICIA
POTESTATE·X·IMPERATOR·XVII·PATER·PATRIAE·CENSOR·COS·VIII
AQVAS·CVRTIAM·ET·CAERVLEAM·PERDVCTAS·A·DIVO·CLAVDIO·ET·POSTEA
A·DIVO·VESPASIANO·PATRE·SVO·VRBI·RESTITVTAS·CVM·A·CAPITE·AQVARVM·A·SOLO·VETVSTATE·DILAPSAE·ESSENT·NOVA·FOR·REDVC·SVA·IMPEN·CVR



Vestigii duna porta de la Citta, chiamata Antichamente porta Neuia, hora ditta Porta maggiore, qualle seruiua anco per castello, da riceuere diuersi acque, che ueniuano con aquedotti, intrare in Roma, per detta porta, come se ne uede oggi gli uestigii, questo edifitio e' di pietra di trauertino, d'opera corinthia rustiha, lauorata della parte di dentro, & di fuora con medessimo lauoro, e' inscriptione, da questa porta escono due strade, la Lauicana, e' la Prenestina.



Vestigii d'uno Amphiteatro, nominato da gli Antichi Castranse, qual e congiunto, con le mura de la Città, et dentro il monasterio di S.ª Croce in Hierusalem, fu questo edifitio di forma ouale, e fatto tutto di terra cotta, adornato di colonne di mezo rileuo, e pilastri, d'opera Corinthia, dimostra molto Anticho a uedere la maniera del lauore, fu anco molto picolo, a rispetto degli altri ch'eranno in Roma, oggidi se ne serno^{no} li frati di S.ª Croce per giardino,



Vestigij del Castello dell'acqua Martia overo Iulia, che cosi e detto il luogho doue si radunavano lacque delli aquedutti qual seruiua per distribuire detta acqua in diuerse parti della citta, sopra questo edifitio doue e segnato A ui si ueggono hoggidi doi trophei di marmoro quali secondo alcuni autori sono quelli drizzati in honore di Mario p la uittoria che hebbe contro li Cimbri populi Nella parte segnata B e la strada Tiburtina ch ua alla porta di S.to Lorenzo et quella parte segnata C e la strada Prenestina che ua a porta Maggiore
questi due Trofei furno da P. Sisto V. fatti trasportare nel Campidoglio come oggi al presente si uedeno

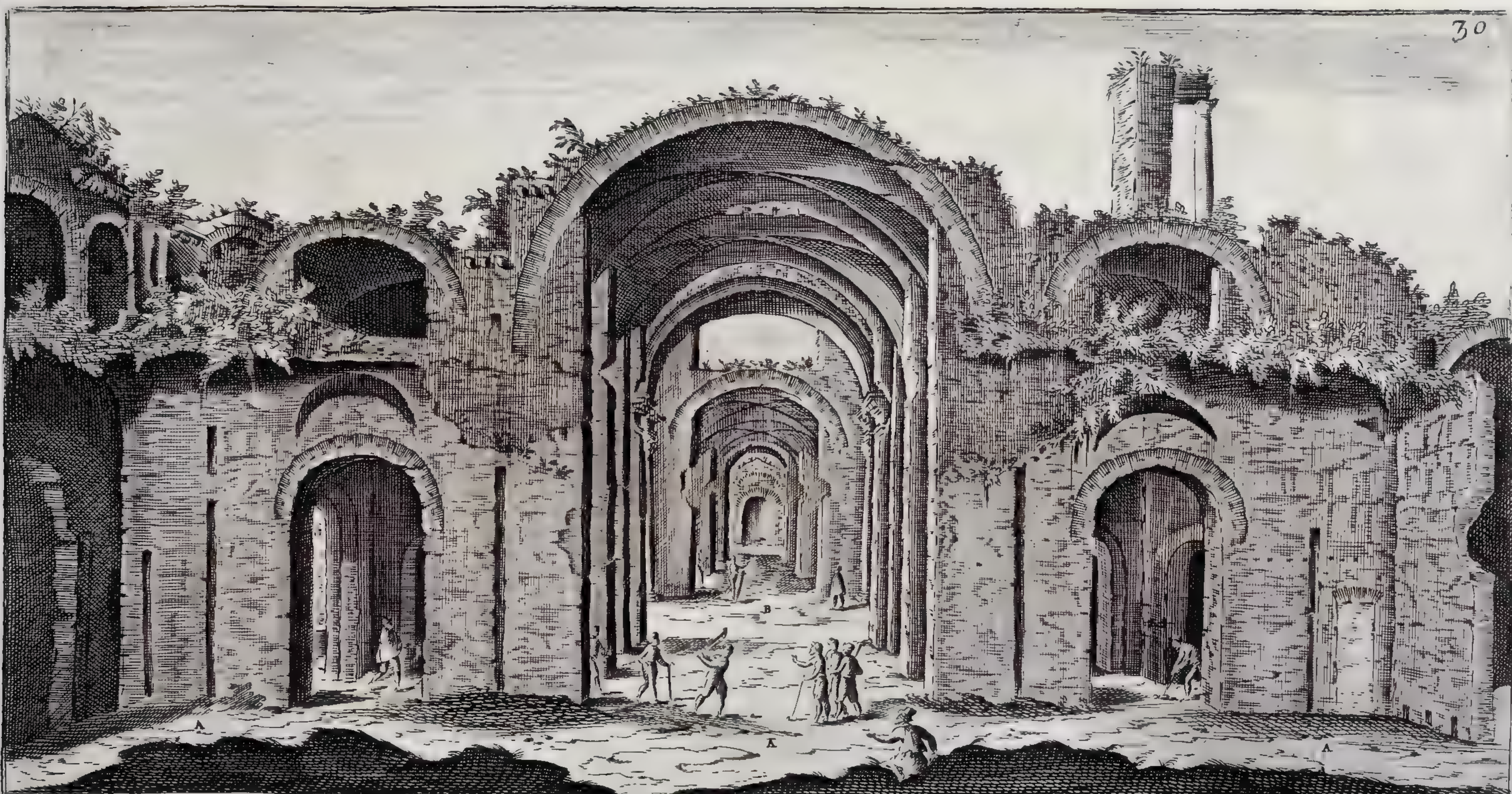
2 7.



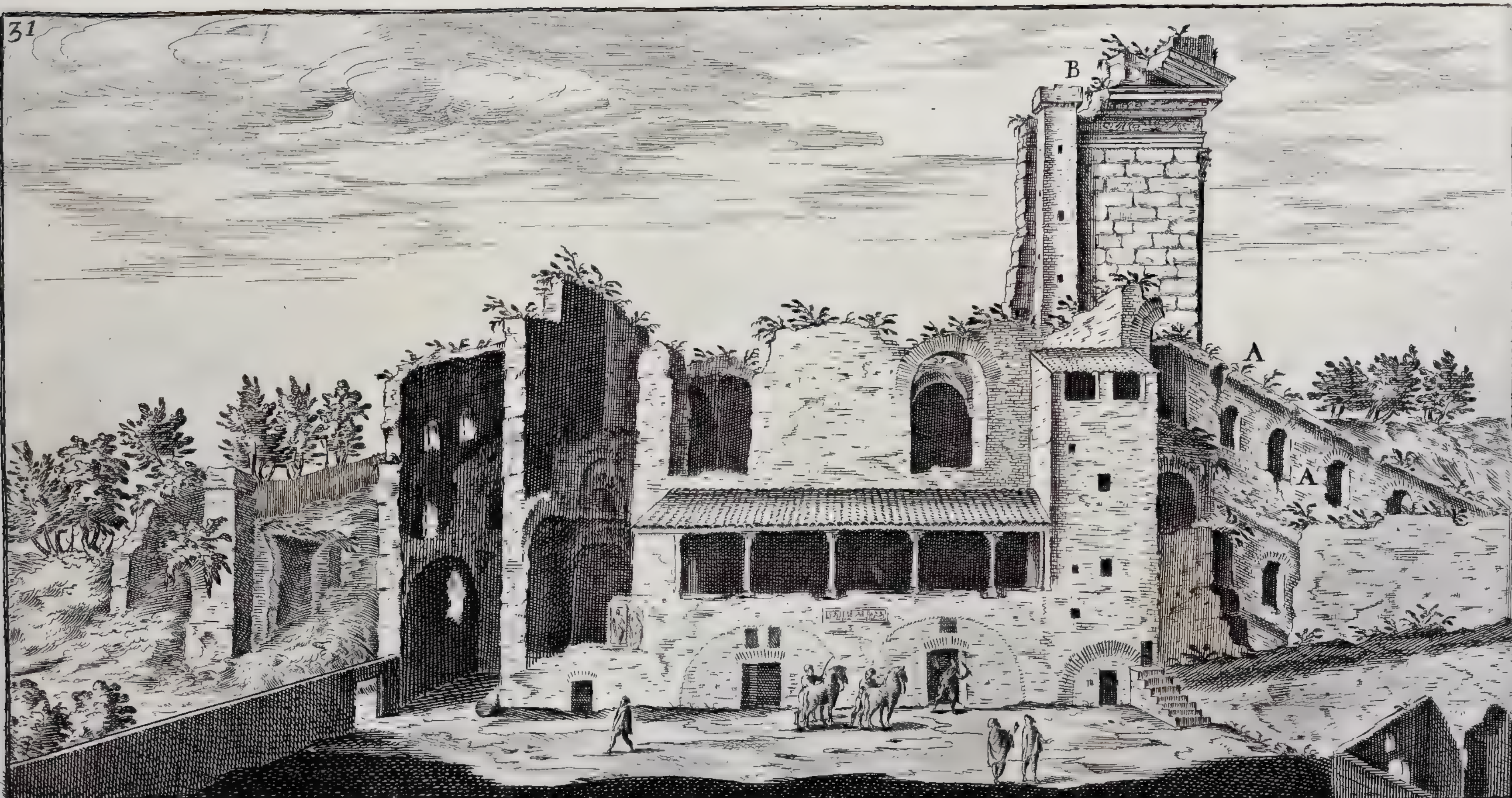
Vestigij delle Therme di Dioclitiano dalla parte di fuori qual risguarda uerso Libecchio & Roma; queste furono incominciate da Massimiano imperatore dopo la morte del quale Dioclitiano le fece finire, poi Constantino et Massimiano suoi figlioli, le adornorono di bellissime statue, di stucchi di pitture, & tanto li pauimenti come li muri, di porfidi serpentini e



altre sorte di bellissimi marmori & mischi, come sino al di d'hoggi se ne uegono segni in dette ruine Queste sono rimaste in buona parte intiere e piu di tutte l'altre che siano in Roma,
& hoggi di ui si fabrica il monasterio delli monaci della Certosa dedicato da Papa Pio IIII a S.ta Maria dell'Angeli



Vestigij delle Terme di Diocletiano dalla parte di dentro che guarda uerso sirocco, ne quali si puo coprender per la smisurata altezza et larghezza delle uolte la magnificentia et grandezza di detto edifitio, Nella parte segnata A era un Atriolo, ouero Cortile con colonne attorno quale sosteneuano un corritore per poter passeggiarui sotto al coperto, il pauimento era di diuerse pietre di mischio che faceuano bellissimi compartimenti lauorati di musaico, Nella parte segnata B si uede la Pinacotheca ouero luogo doue erano varij intertenimenti di pittura et scultura, adornata di grandissime colonne di granito con le loro membri



Parte del monte Quirinale che guarda uerso Ponente doue si uede nel segno. A. gli uestigij di due grandissi^e scalle per salire dal piano nella somita del monte, doue erunno diuersi edificij, nel segno B. ui si uede uestigij del Tempio del Sole qual secondo alcuni fu da l'Imperatore Aurelio edificato molto a la grande, si come anco ne dimostrano i suoi fragmenti, tra lequalli, si sono trouati cauando queste di parechie base di colome grandis, donde de luna di esse se ne fatto il uaso della fontana del popolo, Il uolgo chiamo questo edificio, il frontone di Nerone





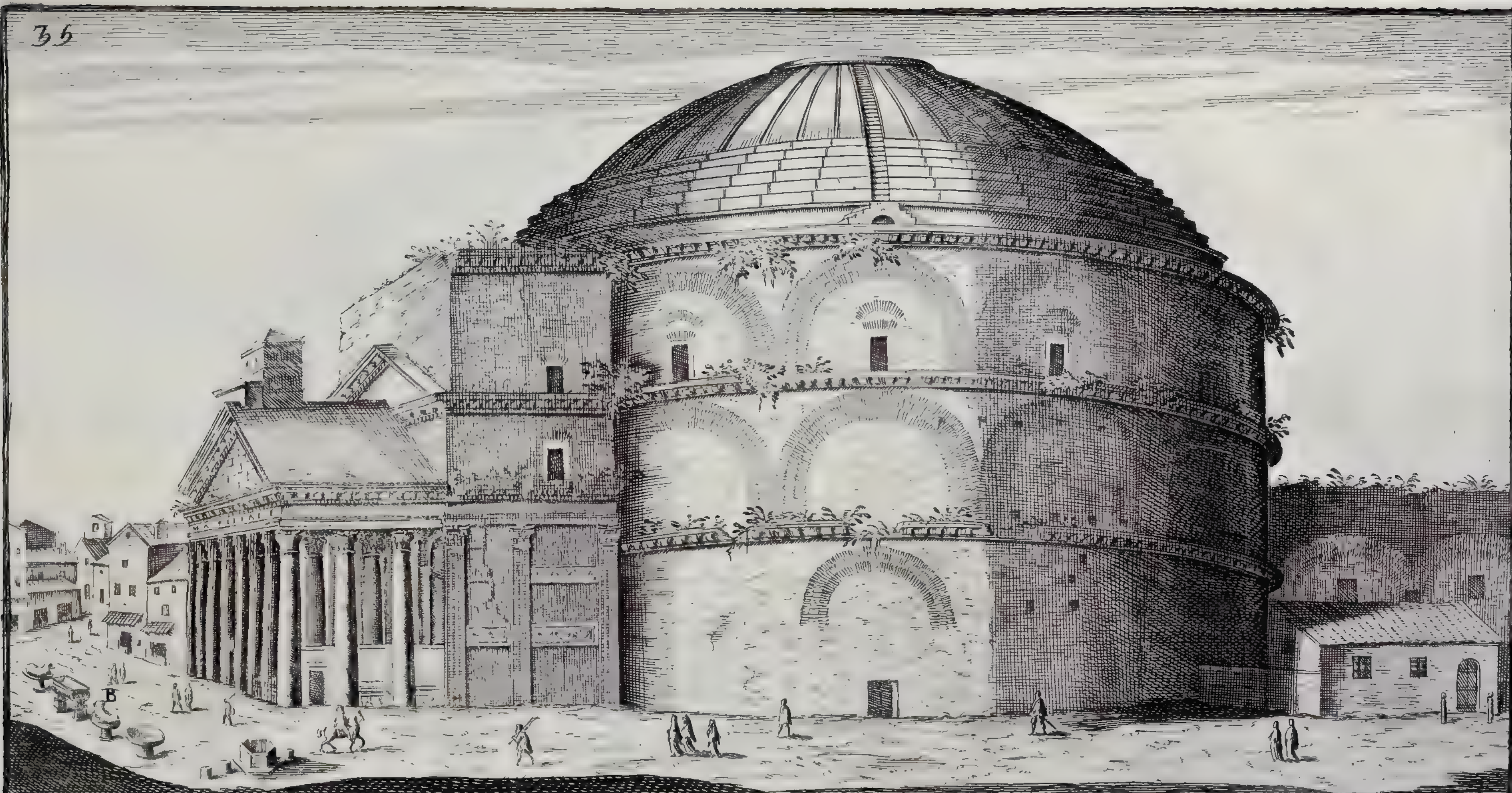
Vestigij delle Terme di Constantino nel monte quirinale dalla parte che guarda uerso Libecchio qualli per esser molto ruinate non ui si uede adornamenti ma solo grandissime muraglie et stantie masimamente nel giardino del Ill.mo Car.le de Vercello et dapoi che io designai questa parte ui si sono fabricate case et granarij di modo che al di doggi non si puol piu uedere per esser occupata di dette fabriche



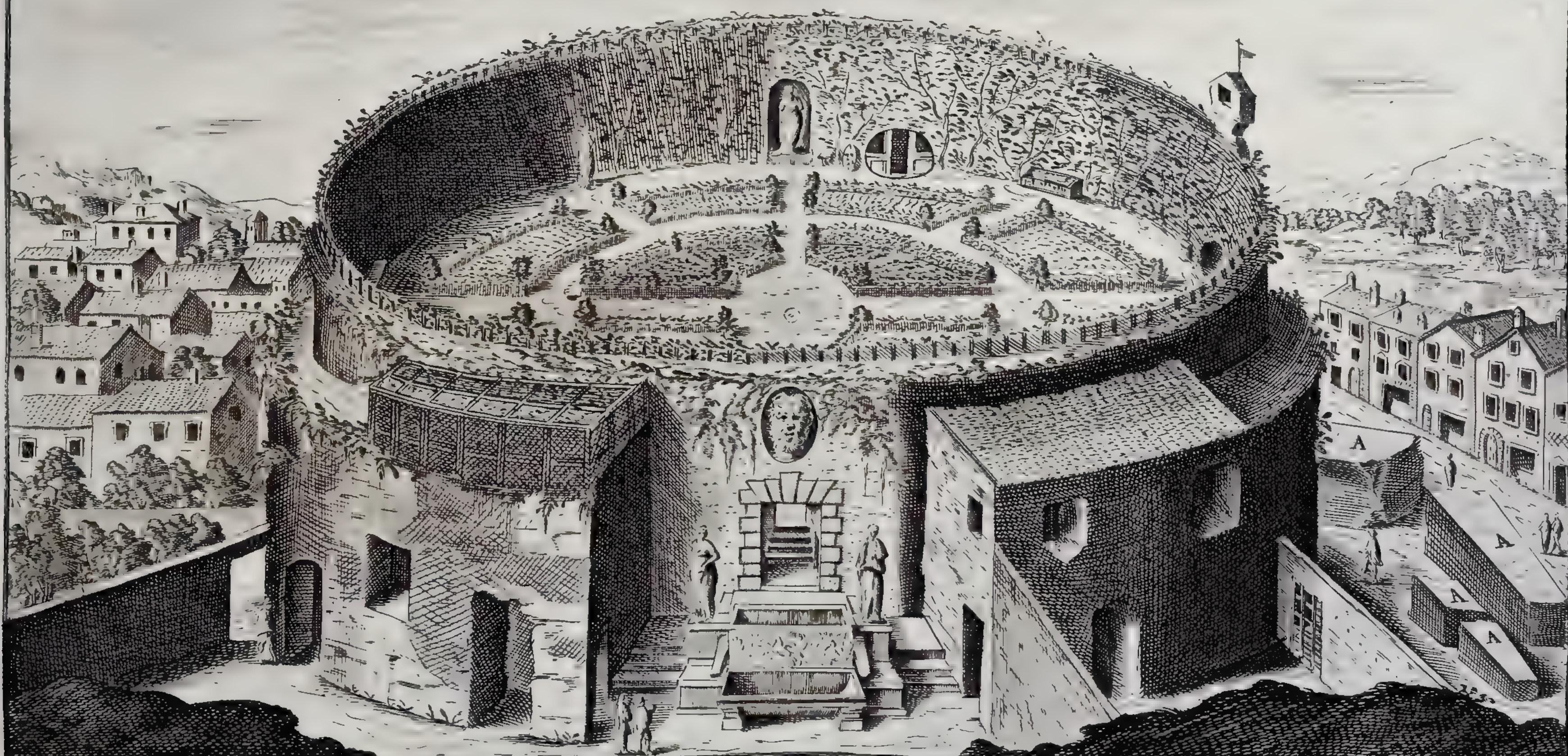
Disegno della colonna Traiana, che fu da lui drizzata, in mezzo al suo foro, doue si uede con marauigliosa arte scolpita di basso rileuo, dogni intorno la guerra di Dacia, con altri gloriosi gesti di questo principe. Questa coloma e' d'opera Toscana e'alta CXXVIII. piedi ui si monta in cima con CLXXIII. gradi Qui dice Dione che furono riposto le ossa di questo principe. Hora si uede detta colonna sana e sensa esser quasta dal fuoco eccetto un pocho a basso nel piedestalo fu poi da Sisto V. Ornata con statua di Bronzo nella sua cima dedicata al glorioso S. Pietro Apostolo come al presente si uede la lettera B. denota la Chiesa di S.ta Maria de Loreto C. Chiesa di S. Bernardo D. Palazzo Bonelli.



Disegno della colonna Antonina, che e' alta CLXXV piedi, e hebbe CCVI gradi per montarui su nella cima, questa colonna fu da M. Antonio philosopho drizzata, Ma egli la consacro in honore di Antonino Pio suo padre adottiuo, Hora e' mezza guasta dal fuoco, al segno A, non molto de quinci lontano si uede uestigio di un portico, della basilica di Antonino Pio, che fu Antichamente adornato con XLII. collonne d'ordine corinthia Hoggi non se ne uedgono piu che undice da Papa Innocentio XII fu ridotto in dogana di terra esendo seruito questo luoco per hospitale de gli orfanelli e detta Colonna fu fatta restaurare da Papa Sisto V. e ui fece porre la statua di S. Paolo Apostolo come al p.te si uede



Ve tigij del Panteone di M. Agrippa, qual fu un Tempio che lui . difuo' a Gioue Vltore, e l'chiamó Panteone perche il dedicó dapoi di Gioue, a tutti i Dei, Questo edificio fú di forma circolare con un belliss.° portico, ornato di gran
colonne d'opera orinthia e di molti adornamenti e intaglie massimamēte nella parte di dántro oggidi si ritroua questo edificio solo intiero di quanti Tempii antichi ui eranno in Roma, e'si chiama uolgarmēte, S.ta Maria Rotonda dedicata á tutti li Santi
e fú poi da Papa Alesandro VII. fu restaurato il Portico con ferrate, e al fianco destro ui pose tre Colonne che ui mancauano. la lettera B. denota due leoni di Porfido che al presente si uedeno alla fontana di termine



Vestigy del Mausoleo d Augusto qual fu un belliss.° sepolcro che lui edificò doue uolse che si sepellissero i suoi descendenti e ui fu esso dopo la morte sepolto lo chiamo Mausoleo p esser fatto come fu gia il sepolcro che fu edificato a Mausoleo Re di Caria da Artemisia sua moglie: del quale non si uede altro che un muro di mattoni di forma circolare con dentro certe uolte et uicino a quello è un obelisco di granito rotto in piu pezzi per terra et un altro ui è sotto terra quali seruiuano per ornamento di detto sepolcro. Oggidi sopra q[ue]sto edificio ui è un belliss.° giardino che serue alla casa de Sig.ri Soderini e Fierauanti contiguo alla Chiesa di S. Rocco a Ripetta. A. Guglia che da P.ª Sisto V. fu fatta trasportare e alzare in onore della Croce auanti la Chiesa di S. Maria Maggiore. 36



Vestigi del monumento ouero mole d' Adriano la quale fu edificata da Elio Adriani Imperatore qual fu il primo che ui fosse sepolto, et dapó esso tutti gli altri Antonini che a lui successero nella dignitá dell Imperio Era questo edificio nel primo
piano di forma quadrata di opra Dorica, e sopra di questo giro era un edificio tondo altiss.° come oggi se ne ueggono gran uestigi era intorno ornato con gran colonne e di sopra di statue, et caualli Hora, e ridotta in forma d
castello et di fortezza da diuersi Pontefici e ui si uede ancor il superbiss.° ponte che detto Elio Adriano edifico per seruitio di detta mole. Oggi li chiamano castello e ponte sant Angelo — e fu da P.ª Clemente 9.° ornato di Statue



Vestigij del Theatro che fu edificato dà Augusto in nome di Marcello suo nipote, quale fu di bellissa maniera d'architettura, secondo li uestigij che ui si uedeno parte intieri, e parte consumati dal fuoco, e dal tempo, fu q͠sto Theatro grande e spatioso dentro del quale poteuano stare a uedere i giochi che iui si faceuano LXXX milia persone Sopra le sue rouine, e edificato il palazzo dell'Eccma Casa Sauelli, e oggidi si chiama uolgarmente quella contrada piazza montanara, e anticamente il Foro oliuetorio



Vestigij della Isola di S.to Bartholomeo, gia Anticamente detta L'isola di Gioue licaonio o'uer di Esculapio perhauerci quelli dei i loro Tempij, fu fatta detta Isola in forma d'una naue o' galera come se ne uedeno ancho oggidi uestigij quali si mostrano per l'infrascritti segni
A. era la platea doue era sopra fabricata detta naue. B. la parte de la poppo di essa. C. il ponte Fabritio, hoggi detto de quatro cappi, D. il ponte Certio, hora il chiamono di S.to Bartholomeo per esser la chiesa di questo santo posta In detta Isola
la lettera E. denota la Chiesa e Ospedale di S. Gio. Calabita detto fate ben fratelli



Vestigij del circo di Caracalla Vicino alla uia appia e. chiesa di s. Bastiano, il quale seruiua anticamente a celebrare feste e. altre diuersi giuochi, la sua lunghezza. e canne. 223. la larghezza. 33 ½ ogidi questo luoco e un prato al segno A. era un tempio di. marte secondo li uestigij che si uede e al segno B.

era una guglia che fu poi da Papa Innocetio X°. fatta trasportare in Piazza nauona sopra una bellissima fontana come al presente si uede

[illegible]



